



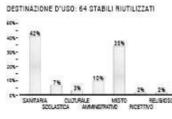
TITOLO TESI: SPACE ODDITY

Relatore: prof. Luigi Coccia

Laureando: Sara D'Angelo

Il progetto riguarda la riqualificazione del complesso dell' Ex Ospedale Psichiatrico Sant'Antonio Abate di Teramo. Parte integrante del tessuto urbano del centro storico della città, la vasta struttura versa in stato di abbandono da circa venti anni. Per la sua particolare collocazione, per la sua vastità e per le storie a cui è legato, questo insieme di edifici rappresenta attualmente un vuoto all'interno del centro urbano. Il progetto prevede la riqualificazione dei principali corpi di fabbrica del complesso e degli spazi aperti compresi all'interno del perimetro. Quelle che un tempo erano corsie di ospedale diventano spazi per la cultura, l'arte e l'aggregazione; tra tutte spicca il nuovo teatro fulcro dell'intera riqualificazione.

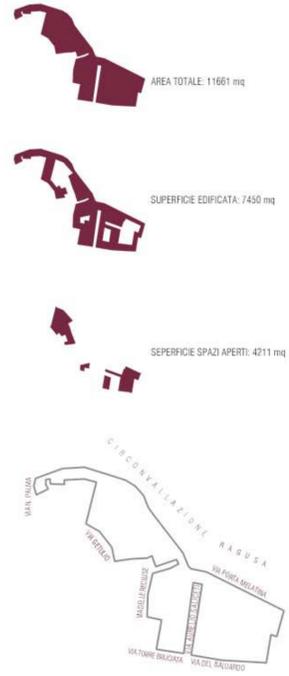
E  
X  
O  
S  
P  
E  
D  
A  
L  
I  
P  
S  
I  
C  
H  
I  
A  
T  
R  
I  
C  
I  
N  
I  
T  
A  
L  
I  
A



I  
N  
Q  
U  
A  
D  
R  
A  
M  
E  
N  
T  
O  
T  
E  
R  
R  
I  
T  
O  
R  
I  
A  
L  
E



SUPERFICIE: 151,89 Km<sup>2</sup>  
ABITANTI: 51023 ab.  
DENSITA': 336 ab/Km<sup>2</sup>



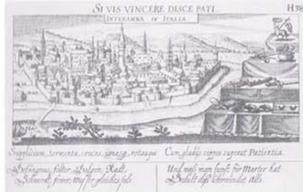
PLANVOLUMETRICO 1:500



Immagine della Città di Teramo, Jacopo del Fieschi XV secolo  
Particolare del Palazzo posto nella Cappella di San Berardo, Cattedrale di Teramo  
Tutta da "Atene storica della città di Teramo" di Fausto Eugeni, 2008



Teramo città Piegna, incisione su rame  
Tutta da "Raccolta di le più illustri e famose città di tutto il mondo" di Francesco Salviati, 1579



Interamna in Italia, incisione su rame "1608"  
Di Meissner-Klein, 1622



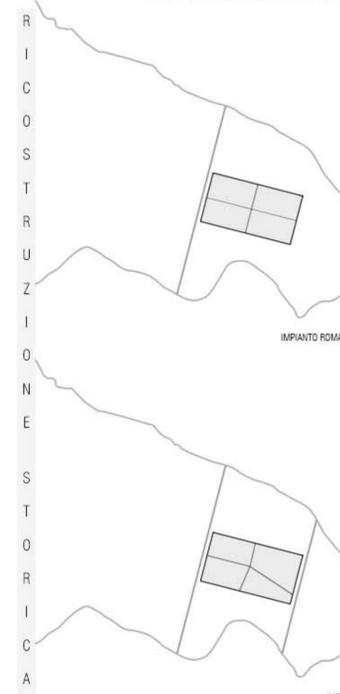
VEDUTA DI TERAMO DAL COLLE DI SAN VENANCIO  
Tutta da "Ricordi di Teramo", di Quarantotto Nord, 1881



VEDUTA FOTOGRAFICA DELLA CORTINA ESTERNA DEGLI EDIFICI ADATTATI A MANICOMIO DI SANT'ANTONIO ASSISI  
Tutta dal fotografo de Cronaca del Manicomio di Teramo, s. XIII, n. 1-2, 15 maggio 1900



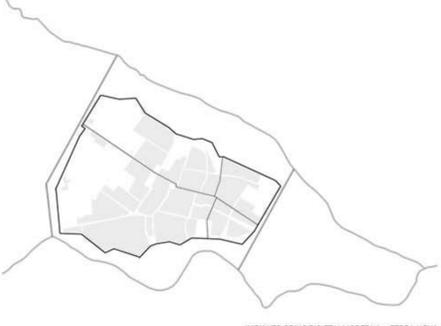
VEDUTA AEREA DI TERAMO, parte orientale del centro storico  
Autore ignoto, 1934



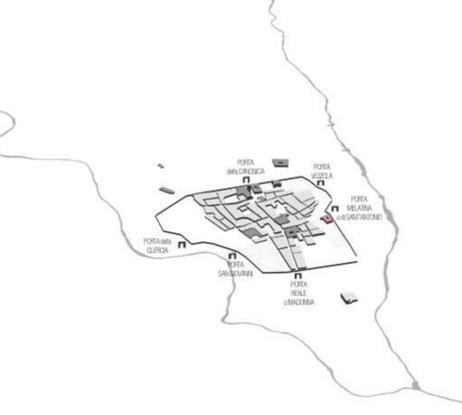
IMPIANTO ROMANO\_INTERAMNIA PRAETUTORIUM



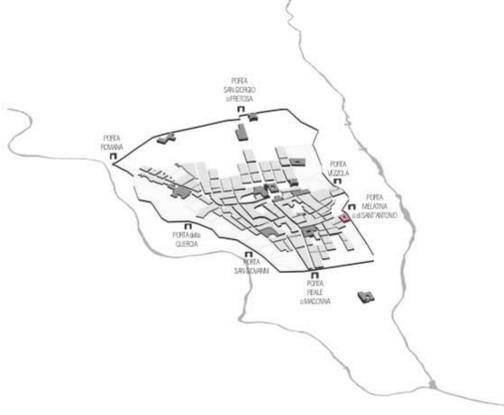
IMPIANTO BASSO MEDIOEVO\_PORTA REGNI



IMPIANTO POST-ROMANO\_APRUTIUM



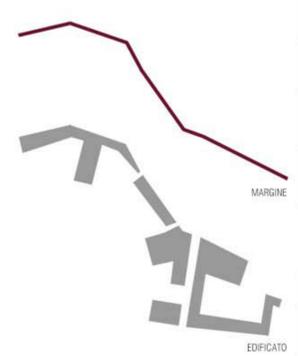
DAL 1323 AL 1388



DAL 1388 AL 1566

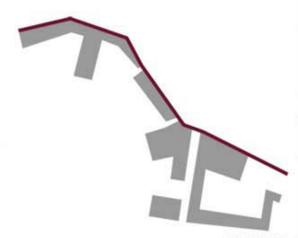
CONCEPT

Il complesso è ubicato nel margine nord del centro storico cittadino, comprendendo parte dell'antica città muraria e due porte urbane. Via Arnolfo Saliceti, che attraversa trasversalmente il complesso, corrisponde al Cardo dell'antico impianto romano, costituendo la direttrice urbana. Questa rimanda al rapporto che il complesso ha con la Città. Ruotando la linea ortogonalmente e ripetendola, si genera una trama dalla quale viene concepito il disegno degli spazi connettivi.

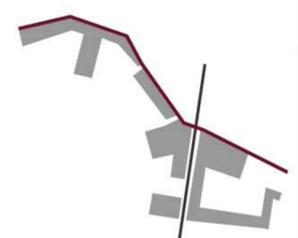


MARGINE

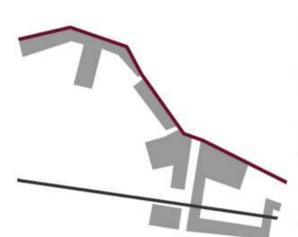
EDIFICATO



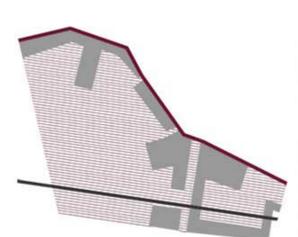
STATO DI FATTO



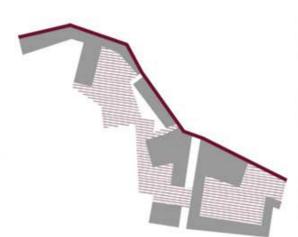
DIRETTRICE URBANA



GENERATRICE



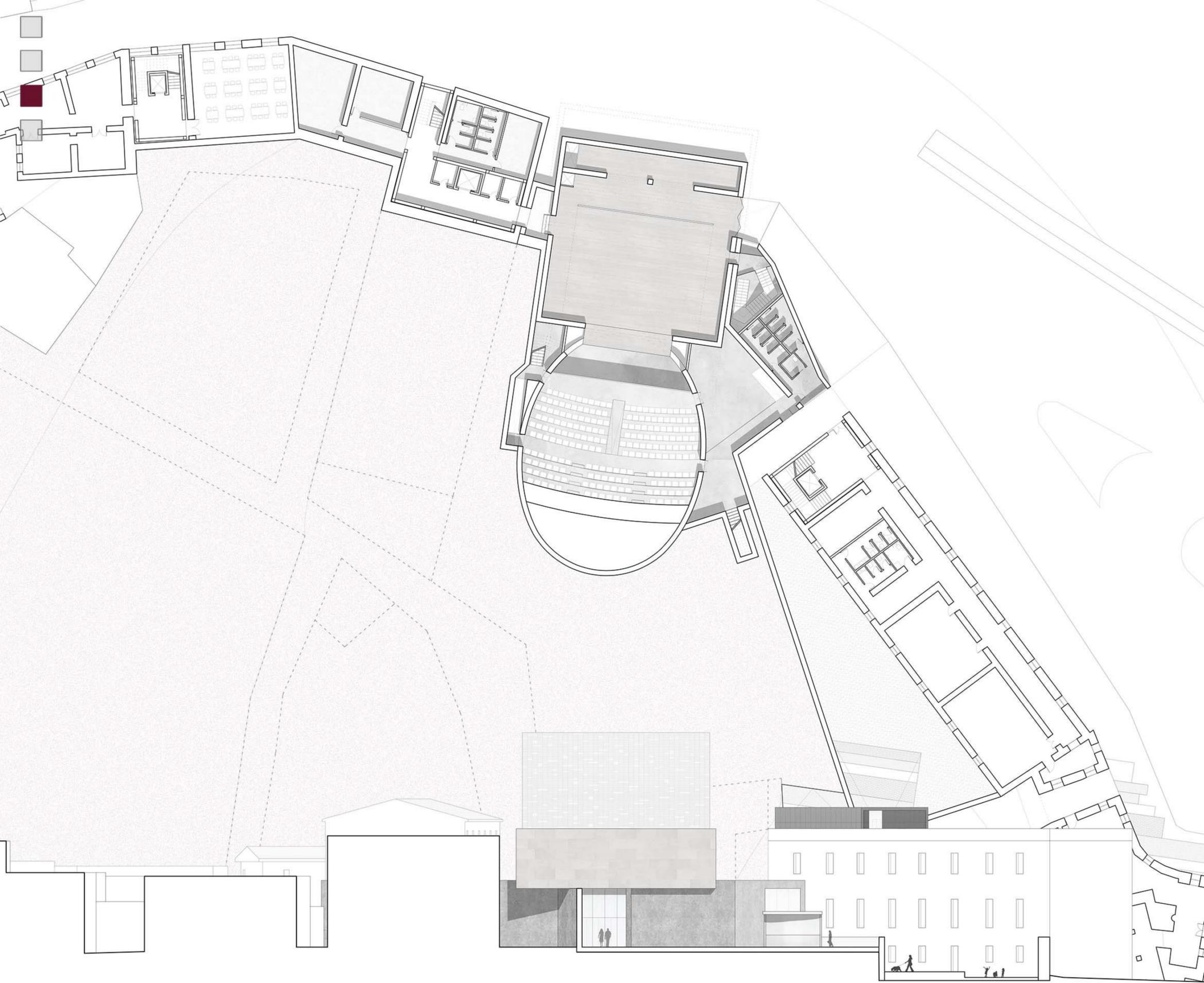
OFFSET



CONNESSIONE

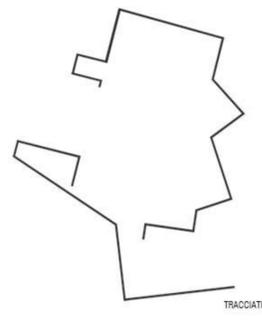
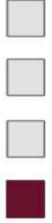


PIANTA PIANO TERRA\_1:300

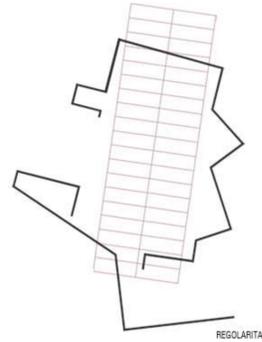


SEZIONE D-D'

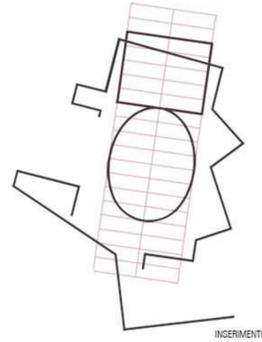




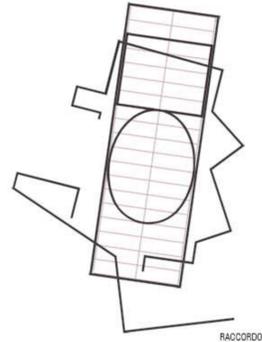
TRACCIATI



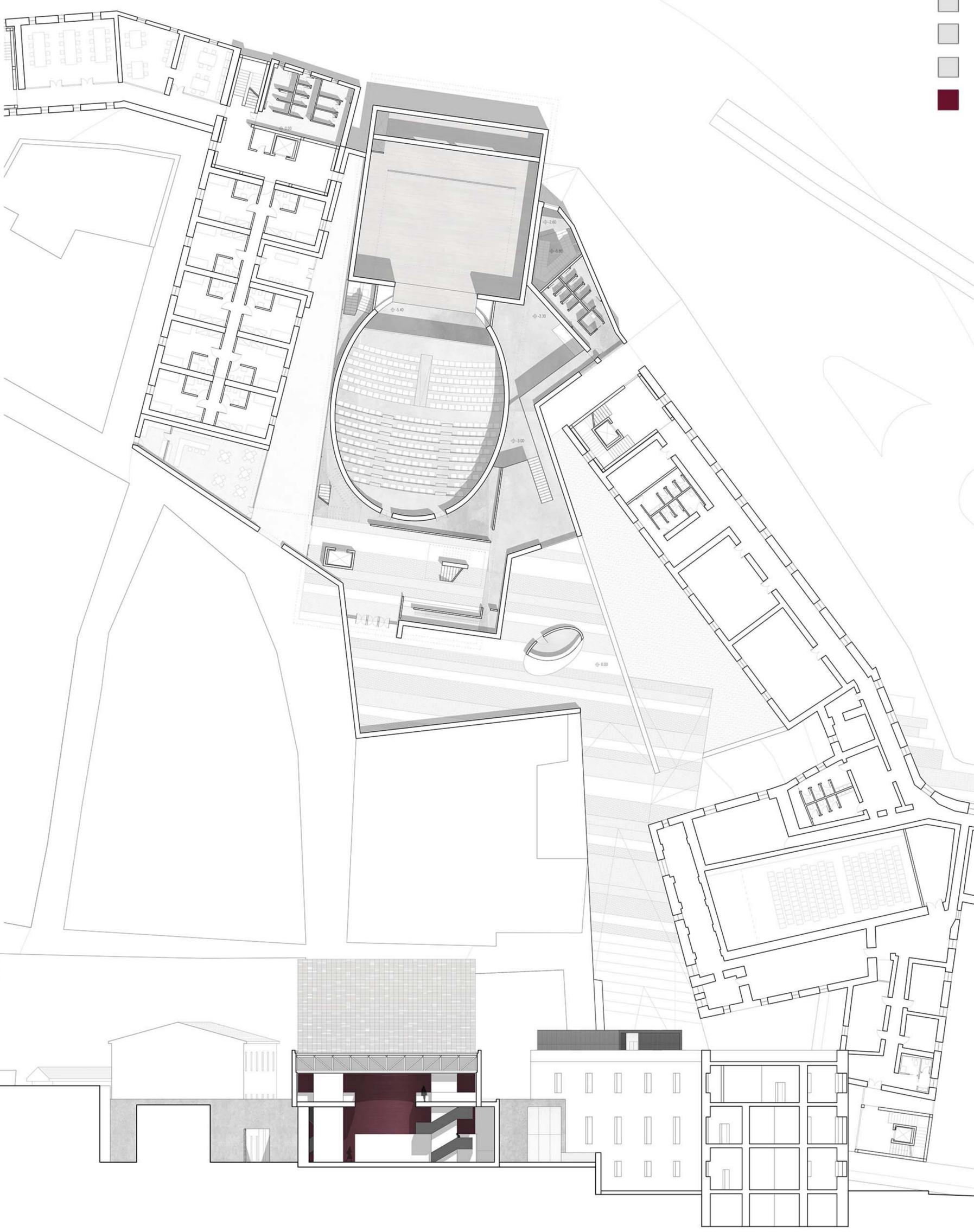
REGOLARITA'



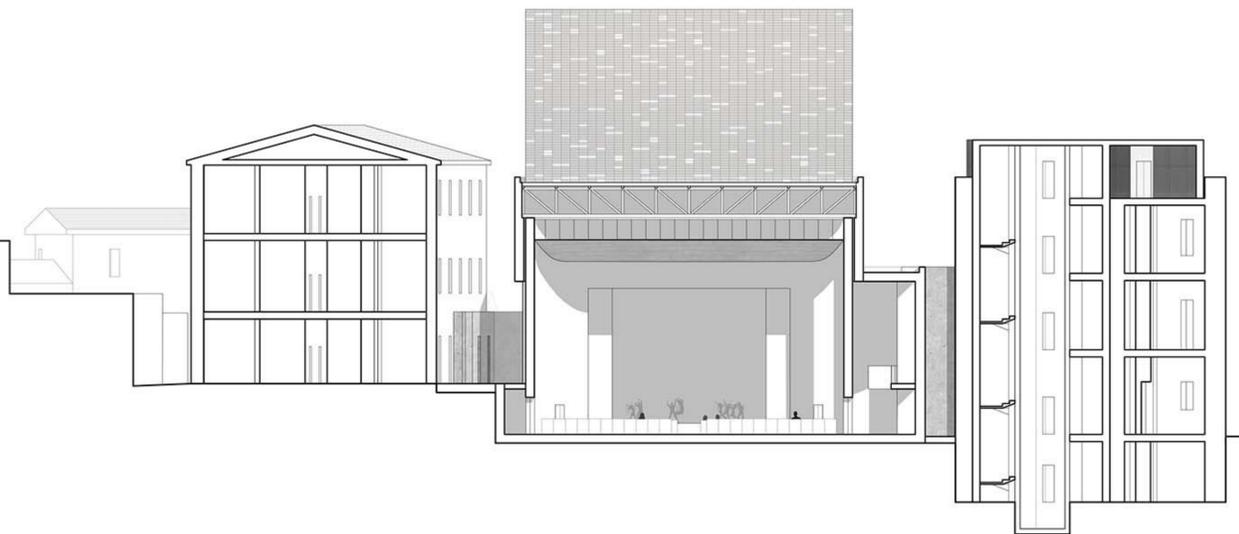
INSERIMENTI



RACCORDO



SEZIONE E-E'



SEZIONE F-F'



Il progetto riguarda la riqualificazione del complesso dell' Ex Ospedale Psichiatrico Sant'Antonio Abate di Teramo. Parte integrante del tessuto urbano del centro storico della città, la vasta struttura versa in stato di abbandono da circa venti anni. Per la sua particolare collocazione, per la sua vastità e per le storie a cui è legato, questo insieme di edifici rappresenta attualmente un vuoto all'interno del centro urbano. Il progetto prevede la riqualificazione dei principali corpi di fabbrica del complesso e degli spazi aperti compresi all'interno del perimetro. Quelle che un tempo erano corsie di ospedale diventano spazi per la cultura, l'arte e l'aggregazione; tra tutte spicca il nuovo teatro fulcro dell'intera riqualificazione.

Laureando: Eleonora Di Bartolomeo

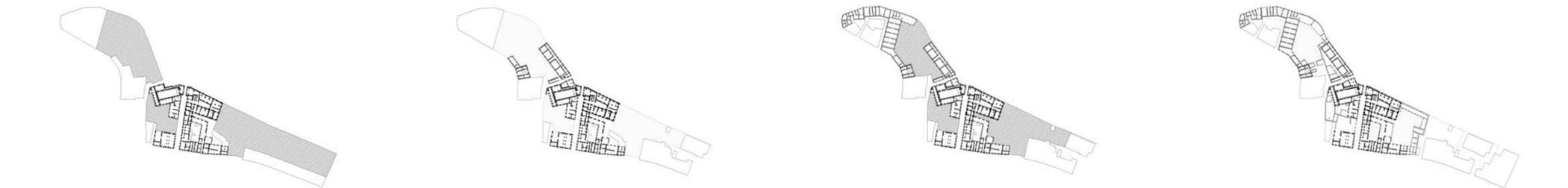


DAL 1566 AL 1860

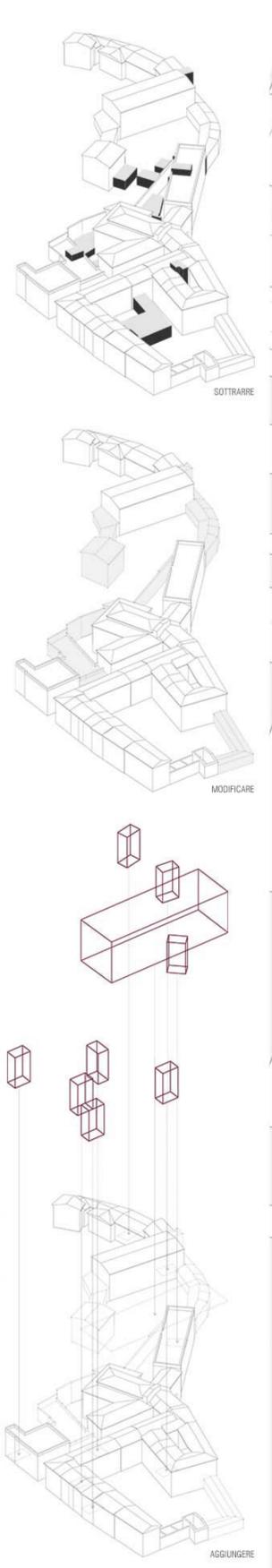
DAL 1860 AL 1901

DAL 1901 AL 1930

DAL 1930 AD OGGI



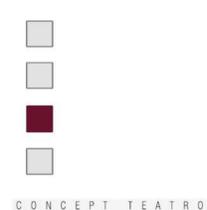
STRATEGIA D'INTERVENTO



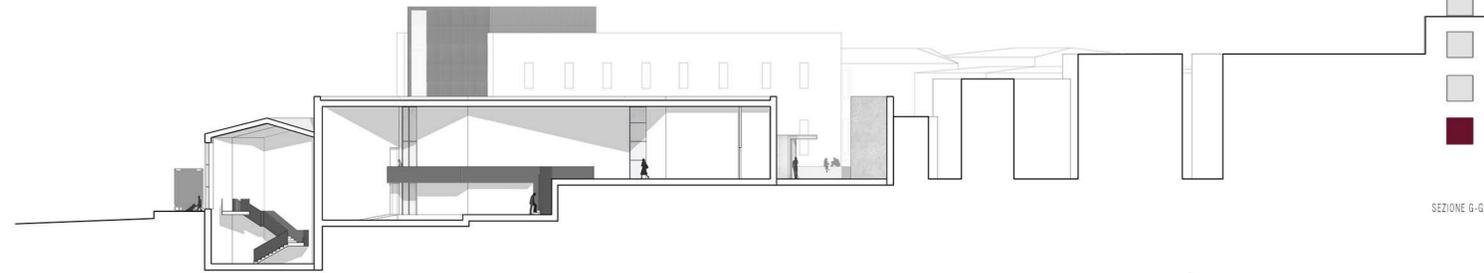
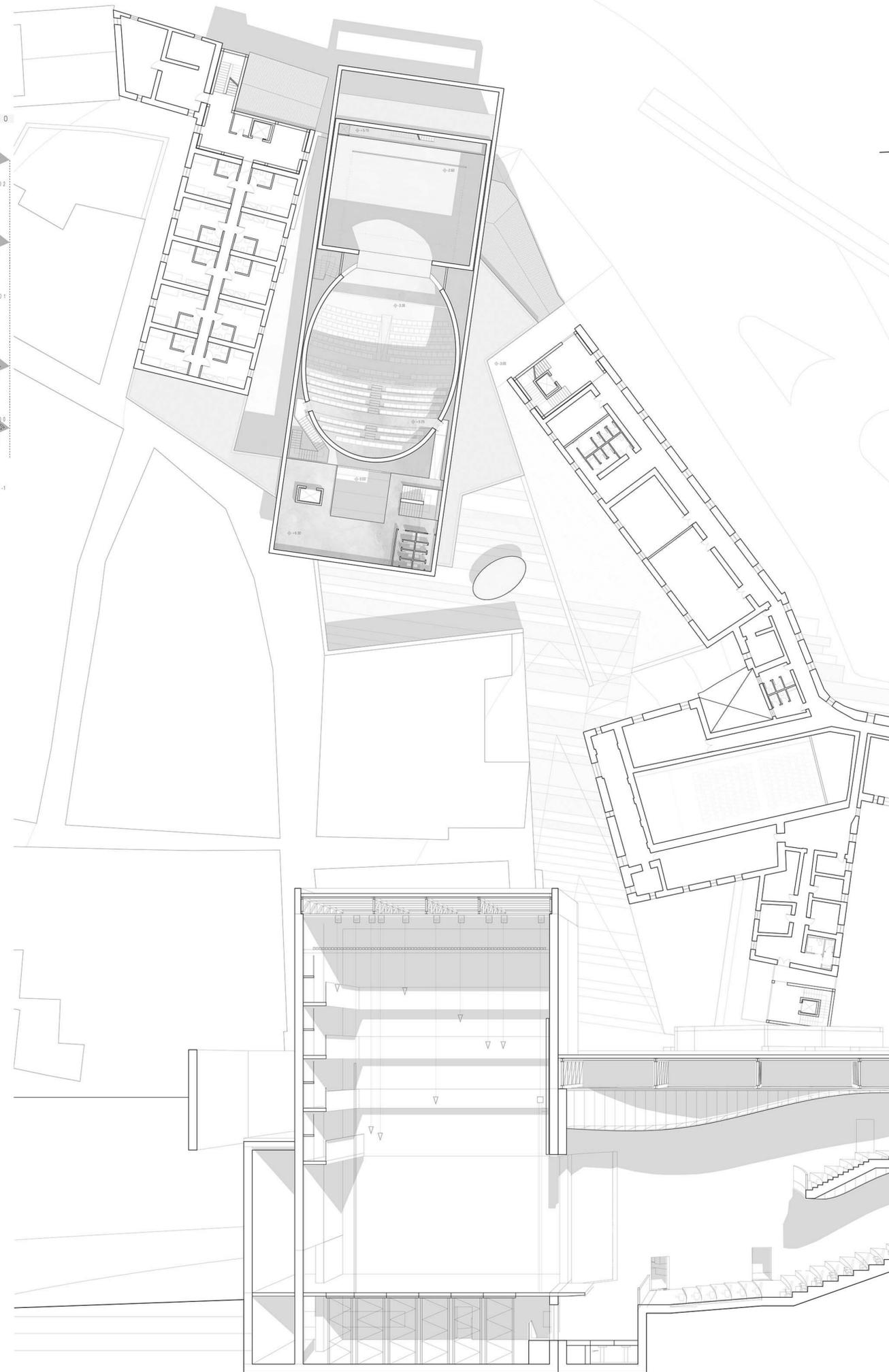
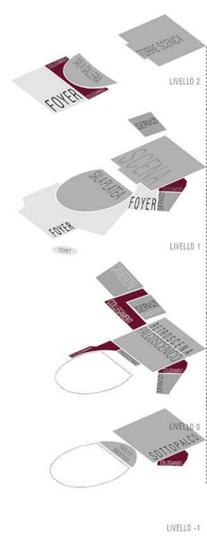
PIANTA PIANO TERRA 1:500

SEZIONE B-B' 1:500

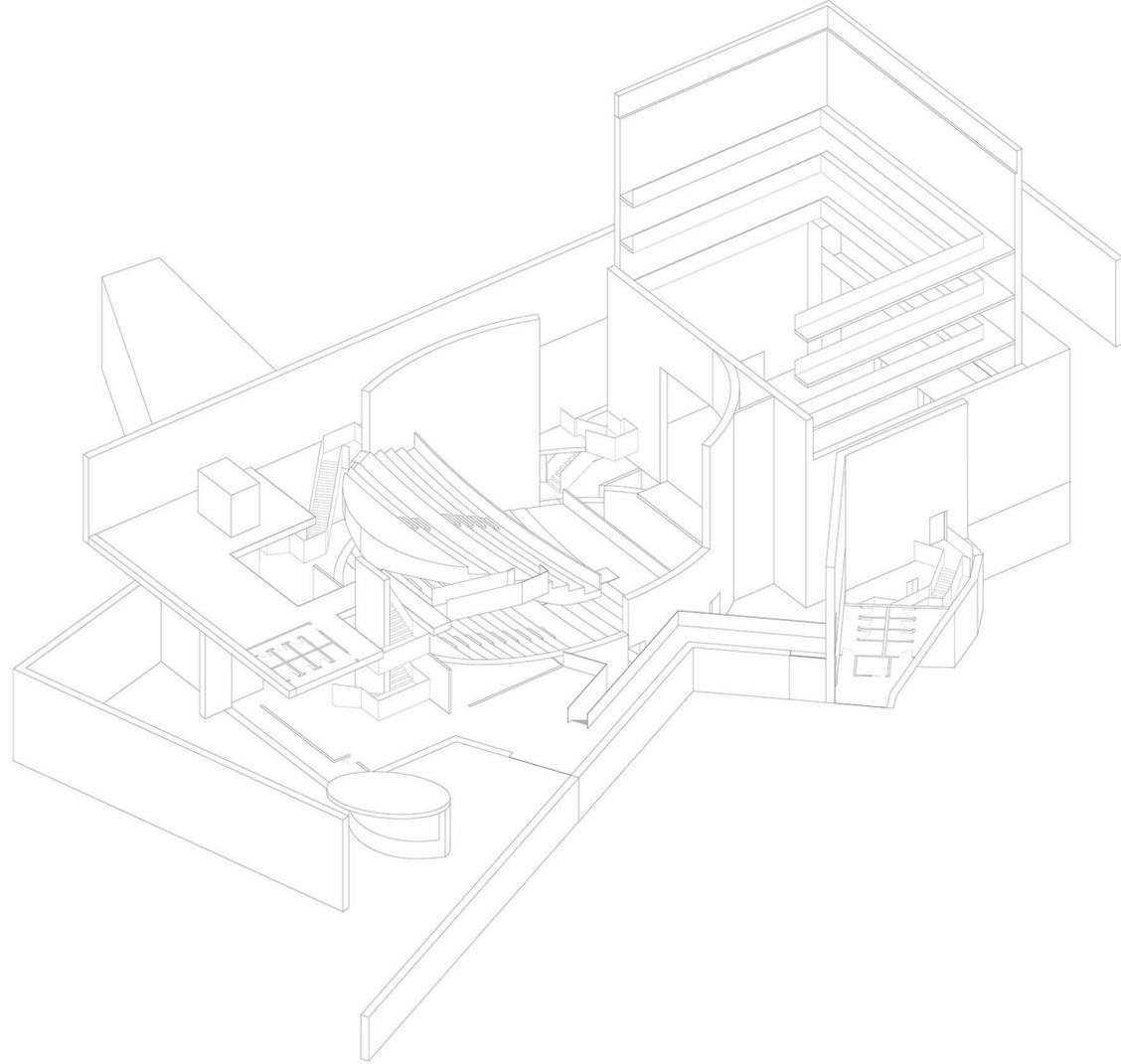




CONCEPT TEATRO



SEZIONE G-G''



SEZIONE LONGITUDINALE